



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

CAIS01300V

I.I.S. "G.ASPRONI" IGLESIAS

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CAIS01300V	liceo scientifico	12,3	11,0	24,7	19,2	13,7	19,2
- Benchmark*							
CAGLIARI		4,7	17,4	25,4	26,4	11,8	14,3
SARDEGNA		4,7	17,1	27,2	27,8	11,3	11,9
ITALIA		3,2	14,2	28,4	31,8	12,5	9,8

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CAIS01300V	liceo artistico	25,0	25,0	25,0	15,0	0,0	10,0
- Benchmark*							
CAGLIARI		21,4	35,9	27,2	10,2	1,9	3,4
SARDEGNA		27,0	37,1	23,7	8,0	2,5	1,6
ITALIA		21,5	37,7	26,7	11,1	2,0	1,0

Opportunità	Vincoli
<p>La popolazione è eterogenea, provenendo gli studenti sia dalla città sia dai piccoli comuni limitrofi, con tasso di pendolarismo del 50%. Il territorio registra un alto tasso di disoccupazione che si ripercuote sullo status socio economico degli studenti, che risulta medio basso se non basso. La mancanza di mezzi fa sì che molti non abbiano accesso a una formazione diversa da quella offerta dalla scuola, che aiuterebbe e integrerebbe la loro crescita culturale. La scuola si pone quindi come unica realtà di aggregazione accessibile alla famiglia e allo studente. Lo sforzo progettuale dell'istituto dovrebbe tener conto quindi anche dei bisogni di formazione a livello più generale che non possono essere soddisfatti nell'ambiente familiare o nel luogo di provenienza.</p>	<p>La mancanza di mezzi fa sì che molti studenti non abbiano accesso a una formazione differente da quella offerta dalla scuola, che aiuterebbe ad integrare la loro crescita culturale. La popolazione studentesca del Liceo Artistico è caratterizzata dalla presenza di un numero significativo di studenti BES o con varie forme di disabilità. Nel Liceo Scientifico ordinario vi sono alcuni casi di alunni BES, mentre nello Liceo Sportivo il numero aumenta sensibilmente. Rispetto agli anni passati, il numero di alunni iscritti al 1° anno dello Scientifico con un voto di esame tra il 6 e il 7 è sensibilmente aumentato. Nel Liceo Artistico e Sportivo, gli studenti del primo anno si distribuiscono equamente nelle varie fasce.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>L'istituto ha ricevuto nel corso degli ultimi anni rilevanti finanziamenti destinati a favorire le attività di inclusione, di orientamento, di Alternanza Scuola Lavoro e di consolidamento delle competenze di base. Sono stati assegnati anche finanziamenti per l'adeguamento e potenziamento delle strutture sportive, dei laboratori scientifici e artistici, degli spazi destinati a conferenze e proiezione. Queste nuove risorse consentiranno di ampliare le possibilità di soluzioni a disposizione della didattica. Nel complesso si dovrebbero avere a disposizione maggiori spazi strutturati all'interno della scuola, aumentando la varietà di soluzioni a disposizione e, nel caso di laboratori e spazi dedicati allo sport, il livello di specializzazione dell'offerta formativa.</p>	<p>L'Istituto si trova in una posizione periferica non da tutti facilmente raggiungibile con i mezzi di trasporto pubblici e la strada d'accesso crea spesso problemi di traffico. La manutenzione degli edifici è carente, nonostante le ripetute richieste di intervento. L'illuminazione di sicurezza è carente (soprattutto nella sede centrale); le scale di sicurezza esterne sono in cattivo stato (sede centrale); gli edifici sono sprovvisti di certificati di collaudo statico, certificato di prevenzione incendi e dichiarazioni di conformità degli impianti elettrici.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:CAISO1300V Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	86.399,00	0,00	1.806.801,00	268.744,00	0,00	2.161.944,00
STATO	Gestiti dalla scuola	138.059,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	138.059,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	119.065,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	119.065,00
REGIONE		403.140,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	403.140,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	711.442,00	711.442,00
ALTRI PRIVATI		23.539,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.539,00

Istituto:CAIS01300V Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,4	0,0	50,8	7,6	0,0	60,8
STATO	Gestiti dalla scuola	3,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,9
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	3,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,4
REGIONE		11,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	11,3
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	20,0	20,0
ALTRI PRIVATI		0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola CAIS01300V	Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	2	2,3	2,5	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % CAIS01300V	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	88,2	84,0	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	98,4	91,0	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % CAIS01300V	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	91,3	82,7	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	84,6	80,1	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	3,8	8,2	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola CAIS01300V
Con collegamento a Internet	5
Chimica	1
Disegno	2
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	1
Informatica	1
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola CAIS01300V
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola CAIS01300V
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	1
Teatro	1
Aula generica	23
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola CAIS01300V
Calcetto	1
Calcio a 11	0

Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola CAIS01300V
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	7,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,0
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	1,4
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola CAIS01300V
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Grazie ai finanziamenti ricevuti negli ultimi anni, in particolare ai FESR e PON, l'istituto ha adeguato le sue strutture per la didattica alle sempre nuove esigenze che si devono soddisfare. Il fatto che le due sedi siano adiacenti favorisce momenti di scambio tra i corsi e agevola lo spostamento dei docenti presenti su entrambi gli indirizzi. La connessione ad Internet è generalmente adeguata, salvo quando viene richiesta la massima capacità disponibile, per esempio in occasione delle prove Invalsi svolte con l'utilizzo dei computer. Tutte le aule hanno una LIM, che viene periodicamente revisionata dal personale tecnico. Sono stati potenziati i laboratori di Design, Bionica, Scienze e Matematica. Le strutture sportive sono ugualmente migliorate grazie ai finanziamenti ricevuti.</p>	<p>Gli spazi a disposizione degli studenti per le assemblee generali non sono sufficienti. L'aula magna non è in grado di contenere tutte le classi, per cui si devono di volta in volta organizzare attività differenziate e in luoghi diversi per coinvolgere gli alunni o fare i turni. Anche se sono presenti LIM in tutte le classi, non tutti i docenti le sfruttano al meglio in maniera continuativa.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
CAGLIARI	116	89,0	3	2,0	11	8,0	-	0,0
SARDEGNA	239	86,0	3	1,0	34	12,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola CAIS01300V	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	1,3	1,8
Da più di 3 a 5 anni		5,6	6,4	16,5
Più di 5 anni	X	94,4	92,3	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola CAIS01300V	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,7	16,7	15,1
Da più di 1 a 3 anni		19,4	16,7	20,2
Da più di 3 a 5 anni		19,4	17,9	24,9
Più di 5 anni	X	44,4	48,7	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CAIS01300V	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	69,4	79,5	73,3
Reggente		11,1	5,1	5,2
A.A. facente funzione		19,4	15,4	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CAIS01300V	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		5,3	4,9	7,9
Da più di 1 a 3 anni		13,2	6,1	7,8
Da più di 3 a 5 anni		7,9	3,7	4,9
Più di 5 anni	X	73,7	85,4	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola CAIS01300V	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		23,7	18,3	19,3
Da più di 1 a 3 anni		13,2	12,2	17,2
Da più di 3 a 5 anni		15,8	13,4	10,7
Più di 5 anni	X	47,4	56,1	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:CAIS01300V - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
CAIS01300V	45	57,7	33	42,3	100,0
- Benchmark*					
CAGLIARI	10.959	73,1	4.040	26,9	100,0
SARDEGNA	23.053	70,3	9.761	29,7	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:CAIS01300V - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
CAIS01300V	2	4,9	11	26,8	12	29,3	16	39,0	100,0
- Benchmark*									
CAGLIARI	143	1,5	1.313	13,6	3.600	37,4	4.577	47,5	100,0
SARDEGNA	268	1,3	2.872	14,0	7.714	37,5	9.715	47,2	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola CAIS01300V		Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	03	8,8	10,6	9,6	9,4
Da più di 1 a 3 anni	08	23,5	17,1	14,6	16,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,9	10,2	11,8
Più di 5 anni	023	67,6	63,4	65,6	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
CAIS01300V	6	1	4
	- Benchmark*		
SARDEGNA	10	4	7
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CAIS01300V		Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	03	60,0	21,8	19,5	17,1
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	12,1	13,5	12,8
Da più di 3 a 5 anni	02	40,0	8,7	7,5	7,4
Più di 5 anni	0	0,0	57,3	59,4	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CAIS01300V		Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	11,0	10,1	11,3
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	11,8	12,6	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	10,2	9,9	8,6
Più di 5 anni	07	100,0	67,0	67,4	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CAIS01300V		Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	01	7,7	7,5	8,2	8,8
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	10,8	11,4	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,5	9,8	7,9
Più di 5 anni	12	92,3	74,1	70,6	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
CAIS01300V	23	0	16
	- Benchmark*		
SARDEGNA	20	1	15
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>La maggior parte dei docenti lavora da 10 o più anni presso l'istituto. L'età media è di 50 anni. Il 40 % dei docenti sono pendolari, mentre il personale ATA risiede ad Iglesias o nei centri urbani vicini. Tra i docenti dell'Istituto vi sono alcune alte competenze professionali sia in campo specificatamente connesso alla didattica della propria disciplina che a competenze specialistiche spendibili a livello trasversale. Nel campo della formazione, alcuni docenti hanno svolto il ruolo di formatori per conto dell'Indire o di altre agenzie pubbliche o private. All'interno del corpo docente esistono competenze di varia natura legate alle tecnologie: dalla gestione di spazi di apprendimento online, all'utilizzo di database relazionali; dalla creazione di risorse digitali all'utilizzo consapevole degli strumenti tecnologici legati alla didattica. L'istituto ha sperimentato diverse forme di integrazione delle tecnologie a partire dagli inizi del 2000. Ha ricevuto riconoscimenti per la qualità e l'originalità dei lavori realizzati dai propri studenti. Il piano Scuola Digitale Sardegna ha consentito all'intero corpo docente di seguire corsi di formazione. In seguito a questa opportunità fornita dal nostro liceo la professionalità dei docenti si è arricchita anche di competenze digitali.</p>	<p>Negli ultimi tre anni la composizione dell'organico è rimasta pressoché costante in termini numerici. Ne è invece variata la composizione sia per via di trasferimenti che di pensionamenti. Si registrano come sempre, richieste di formazione da buona parte dei docenti soprattutto per quanto riguarda l'acquisizione o il consolidamento delle competenze nell'ambito della didattica, in modo particolare quella rivolta agli studenti con BES. Si rileva inoltre la necessità di formazione nell'ambito delle nuove tecnologie che, anche grazie a finanziamenti nazionali e regionali, hanno arricchito i nostri laboratori che quindi spesso non sono utilizzati al pieno delle loro potenzialità.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO ARTISTICO: CAIS01300V	82,6	76,9	92,3	91,7	56,0	100,0	86,7	84,6
- Benchmark*								
CAGLIARI	77,8	85,7	89,7	89,7	76,4	90,0	88,2	90,6
SARDEGNA	75,0	82,0	84,7	87,4	75,0	82,2	84,0	88,8
Italia	82,2	90,0	89,0	92,6	82,0	89,7	89,1	92,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO: CAIS01300V	80,6	83,1	93,0	94,9	91,5	89,3	83,6	92,7
- Benchmark*								
CAGLIARI	89,3	90,2	88,9	94,0	88,3	91,8	89,0	93,7
SARDEGNA	90,2	91,0	91,3	93,9	89,7	93,0	91,0	94,0
Italia	94,1	96,3	95,9	97,5	94,0	96,5	96,2	97,5

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO ARTISTICO: CAIS01300V	52,2	34,6	30,8	19,4	24,0	40,9	40,0	38,5
- Benchmark*								
CAGLIARI	25,2	30,3	26,2	18,0	23,6	24,4	26,3	30,9
SARDEGNA	26,1	27,1	24,4	22,8	25,1	26,1	27,7	28,7
Italia	24,9	24,6	23,9	22,2	24,0	23,2	22,8	21,6

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO: CAIS01300V	33,9	33,8	18,6	12,8	32,9	33,9	29,1	12,2
- Benchmark*								
CAGLIARI	26,1	26,1	25,2	24,6	26,7	27,1	25,6	19,1
SARDEGNA	22,7	23,9	21,7	22,3	23,6	23,7	24,0	19,3
Italia	18,2	17,8	18,0	15,0	18,3	17,8	17,5	15,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo artistico: CAIS01300V	13,5	51,4	29,7	5,4	0,0	0,0	7,7	34,6	30,8	15,4	11,5	0,0
- Benchmark*												
CAGLIARI	7,8	27,4	30,1	20,1	14,2	0,5	4,2	27,7	30,0	14,6	23,0	0,5
SARDEGNA	8,7	26,2	30,6	20,9	13,4	0,2	4,1	26,4	33,0	17,1	19,0	0,4
ITALIA	7,1	27,4	31,2	20,2	13,8	0,4	4,2	26,7	33,1	19,5	15,8	0,7

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scientifico: CAIS01300V	5,7	18,9	30,2	26,4	15,1	3,8	13,2	28,9	13,2	21,1	18,4	5,3
- Benchmark*												
CAGLIARI	6,7	27,9	28,0	19,4	16,4	1,6	7,0	33,1	27,0	15,3	15,9	1,6
SARDEGNA	6,2	27,0	27,6	19,8	17,1	2,4	7,6	31,0	26,1	15,3	17,3	2,5
ITALIA	4,4	19,9	27,5	23,4	21,7	3,0	4,5	24,6	27,9	18,0	21,5	3,5

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO ARTISTICO: CAIS01300V	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
CAGLIARI	0,3	1,2	0,0	0,0	0,4
SARDEGNA	0,4	2,6	2,5	0,9	1,1
Italia	0,3	0,4	0,7	0,5	0,5

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: CAIS01300V	1,2	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
CAGLIARI	0,4	0,4	0,2	0,1	0,1
SARDEGNA	0,2	0,2	0,1	0,0	0,1
Italia	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO ARTISTICO: CAIS01300V	8,7	15,8	7,1	8,3	0,0
- Benchmark*					
CAGLIARI	4,7	6,6	2,7	1,2	0,8
SARDEGNA	7,3	4,7	3,3	0,9	0,4
Italia	6,3	3,8	2,4	1,1	0,4

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: CAIS01300V	7,9	3,7	3,8	0,0	0,0
- Benchmark*					
CAGLIARI	3,4	3,2	2,1	1,5	1,5
SARDEGNA	4,4	2,4	1,8	1,3	1,1
Italia	2,8	1,9	2,0	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - In corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO ARTISTICO: CAIS01300V	3,8	15,4	3,2	7,1	5,9
- Benchmark*					
CAGLIARI	3,7	3,2	2,1	2,0	1,2
SARDEGNA	5,1	2,7	1,9	1,2	0,5
Italia	4,3	2,2	1,9	1,2	0,4

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - In corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: CAIS01300V	16,3	13,8	5,2	0,0	0,0
- Benchmark*					
CAGLIARI	6,2	6,3	2,9	1,5	2,0
SARDEGNA	6,4	4,5	2,2	1,3	1,3
Italia	4,4	3,3	2,7	1,4	0,8

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Liceo Artistico Anche se gli ammessi alla classe successiva sono in percentuale meno di quelli dell'anno precedente, la media risulta comunque superiore a quella regionale. Tenendo conto del maggiore numero di studenti con disagio presenti nell'indirizzo, si ritiene che il risultato sia soddisfacente. Sono inoltre migliorati i risultati eccellenti nelle prove di esame di stato per lo Scientifico. Anche se non evidenziati nelle tabelle inserite in questa sezione, sono aumentati gli studenti che hanno raggiunto livelli di eccellenza in ambito artistico, letterario e scientifico. Sono aumentati gli studenti che hanno conseguito certificazioni linguistiche internazionali a livello B1 e B2 del quadro di riferimento europeo. Si ritiene che gli sforzi a sostegno delle fasce più deboli e di quelle che meritano di avere le possibilità di eccellere in diversi ambiti trovino riscontro nei risultati ottenuti, sia a livello interno che con momenti di confronto a livello regionale e nazionale.</p>	<p>Sono aumentati gli alunni del Liceo Artistico con la sospensione del giudizio in maniera sensibile. Negli esami di stato, gli alunni dell'Artistico continuano a posizionarsi nella fascia tra 60 e 80. La media delle ammissioni e dei giudizi in sospeso del Liceo Scientifico, in particolare nel biennio, è condizionata dai risultati ottenuti dagli studenti dell'indirizzo Sportivo, che mediamente mostrano meno motivazione allo studio delle discipline che richiedono studio e applicazione a casa.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La valutazione non dovrebbe tener conto solo dei punteggi ottenuti a fine anno nelle singole discipline. Vi è infatti la necessità di dare risposte operative ai problemi posti da un'eterogeneità delle classi che tende ad essere sempre più marcata e che, se non adeguatamente presa in carico dalla scuola e dagli insegnanti, rischia di rappresentare un fattore critico. L'esigenza di migliorare i livelli di apprendimento di tutti gli alunni si fonda sullo sforzo continuo teso a creare un clima relazionale in cui lo studente si senta accolto e stimato per quello che è, in quanto persona, che viene supportata, a scuola e dagli insegnanti, a prendere in carico e ad elaborare eventuali difficoltà o insuccessi quali momenti utili alla propria crescita. Si dovrebbe quindi prendere in considerazione oltre ai valori assoluti dei livelli cognitivi raggiunti nelle diverse discipline anche il progresso di ogni singolo alunno a partire dalle condizioni di partenza, di carattere psicologico, sociale, culturale, formativo. È una prospettiva di tipo longitudinale, che consente di elaborare un giudizio sulla base del confronto dell'allievo con sé stesso in momenti diversi del percorso formativo, in maniera tendenzialmente indipendente dai compagni e dagli esiti prestabiliti.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: CAIS01300V - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sardegna	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		210,6	212,0	226,5	
Licei scientifici e classici	181,3	↓	↓	↓	-41,1
CAPS013019 - 2 AS	214,9	↔	↔	↓	-12,8
CAPS013019 - 2 ASS	135,7	↓	↓	↓	-80,6
CAPS013019 - 2 BS	204,6	↔	↓	↓	-19,0
Riferimenti		197,6	195,3	208,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	180,3	↓	↓	↓	n.d.
CASL013016 - 2 AA	180,3	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		217,8	210,5	224,0	
Licei scientifici e classici	219,7	↔	↑	↓	5,9
CAPS013019 - 5 AS	228,0	↑	↑	↑	8,5
CAPS013019 - 5 BS	211,4	↓	↔	↓	n.d.
Riferimenti		193,9	187,6	205,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	184,9	↓	↔	↓	n.d.
CASL013016 - 5 AA	184,7	↓	↔	↓	n.d.
CASL013016 - 5 BA	185,2	↓	↔	↓	0,0

Istituto: CAIS01300V - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Sardegna	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		209,4	212,3	234,6	
Licei scientifici e classici	186,8	↓	↓	↓	-44,6
CAPS013019 - 2 AS	200,9	↓	↓	↓	-37,0
CAPS013019 - 2 ASS	156,5	↓	↓	↓	-69,6
CAPS013019 - 2 BS	213,7	↔	↔	↓	-20,3
Riferimenti		182,0	181,3	196,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	170,3	↓	↓	↓	n.d.
CASL013016 - 2 AA	170,3	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		208,9	209,4	232,2	
Licei scientifici e classici	201,1	↔	↓	↓	-23,8
CAPS013019 - 5 AS	208,8	↔	↔	↓	-21,8
CAPS013019 - 5 BS	193,3	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		177,8	176,0	193,0	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	159,6	↓	↓	↓	n.d.
CASL013016 - 5 AA	152,7	↓	↓	↓	n.d.
CASL013016 - 5 BA	167,9	↓	↓	↓	-7,1

Punti di forza

I risultati delle due classi del Liceo Scientifico sono di molto superiore a quelli nazionali e regionali. Nel complesso, la media dei punteggi ottenuti dagli studenti dei diversi corsi è in linea con quella regionale. Se si prende in considerazione il cosiddetto "effetto di contesto" o di composizione del gruppo, per cui l'apprendimento di uno studente non è influenzato solo dalle sue caratteristiche personali ma anche, in una qualche misura, da quelle dei compagni con i quali si trova a interagire, nasce una riflessione in positivo sui dati ottenuti. Nonostante la presenza di un "effetto dei compagni" che si hanno a scuola, che si rispecchia fra l'altro indirettamente anche negli insegnanti, i quali agiscono in modo diverso a seconda degli alunni che hanno di fronte, adeguando ad essi, in maniera più o meno consapevole, i propri comportamenti e le proprie metodologie d'insegnamento come pure i criteri di valutazione, la maggioranza degli studenti affronta con serietà le prove di valutazione nazionale, ponendosi come modello per i compagni meno motivati.

Punti di debolezza

I risultati della classe del Liceo Artistico e di quella del Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo sono riconducibili ad un atteggiamento di scarsa motivazione verso lo studio di materie teoriche da parte di una percentuale di studenti che seguono questi corsi di studi. La natura delle prove Invalsi richiede in alcune fasi di soffermarsi a pensare, in luogo di scegliere velocemente tra possibili scelte. Per esempio, per le prove di Italiano si valuta la competenza pragmatico-testuale che richiede il saper cogliere e tener conto dei fenomeni di coesione testuale, coerenza testuale, inferenze e registro linguistico. Per questo le prove non sono un esercizio di memoria, ma di ragionamento, il che richiede soffermarsi, fare ipotesi, confutarle e scegliere quella che razionalmente soddisfa il quesito. I risultati delle prove di valutazione nazionale per una parte degli studenti di questi corsi sono un indicatore che dovrebbe far ripensare come favorire una diversa esperienza dello stare a scuola, un momento nella loro giornata che sia in qualche modo complementare e bilanci i momenti a carattere più estemporaneo e meno riflessivo durante la loro vita fuori dalla scuola. Se la fretta e la superficialità sono una scala con un solo gradino, la scuola dovrebbe motivare i giovani a provare a scalare un po' più in alto di quanto normalmente si accontentino.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati delle due classi del Liceo Scientifico sono di molto superiore a quelli nazionali e regionali. Nel complesso, la media dei punteggi ottenuti dagli studenti dei diversi corsi è in linea con quella regionale. I risultati della classe del Liceo Artistico e di quella dello Sportivo sono riconducibili ad un atteggiamento di scarsa motivazione verso lo studio di materie teoriche da parte di una percentuale di studenti che seguono questi corsi di studi. La natura delle prove Invalsi richiede in alcune fasi di soffermarsi a pensare, in luogo di scegliere velocemente tra possibili scelte. Per esempio, per le prove di Italiano si valuta la competenza pragmatico-testuale che richiede il saper cogliere e tener conto dei fenomeni di coesione testuale, coerenza testuale, inferenze e registro linguistico. Per questo le prove non sono un esercizio di memoria, ma di ragionamento, il che richiede soffermarsi, fare ipotesi, confutarle e scegliere quella che razionalmente soddisfa il quesito. I risultati delle prove di valutazione nazionale per una parte degli studenti di questi corsi sono un indicatore che dovrebbe far ripensare come favorire una diversa esperienza dello stare a scuola, un momento nella loro giornata che sia in qualche modo complementare e bilanci i momenti a carattere più estemporaneo e meno riflessivo durante la loro vita fuori dalla scuola.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola attraverso l'applicazione del Regolamento d'Istituto e la realizzazione di appositi progetti verifica le competenze di cittadinanza degli studenti. Adotta gli indicatori del MIUR per l'attribuzione del voto di condotta. Dall'osservazione del comportamento in classe, in laboratorio, in visita guidata e viaggio d'istruzione, partecipazione a conferenze e rappresentazioni teatrali, valuta le capacità di autonomia e di orientamento. Educa gli studenti a: imparare ad imparare, per acquisire un metodo di studio e di lavoro; progettare: saper utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici, individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, progettare e verificarne i risultati; comunicare: comprendere messaggi di genere e complessità diversi nella varie forme comunicative e comunicare efficacemente utilizzando i diversi linguaggi; collaborare e partecipare: interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista; agire in modo autonomo e responsabile: riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale; risolvere problemi:	Nel biennio si registrano pochi casi di mancato rispetto delle regole relazionali e dello spazio comune, che negli anni successivi si ridimensiona grazie all'attento monitoraggio e intervento educativo della scuola. Nel complesso il livello di competenze raggiunto dai ragazzi è mediamente buono, pur essendoci una differenziazione per età, legato alla fase evolutiva. Si verifica talvolta un uso non del tutto corretto dei beni comuni e delle strutture. Il personale dell'Istituto è costantemente attento nel rilevare e correggere situazioni di cattivo uso delle dotazioni della scuola.

affrontare situazioni problematiche e contribuire a risolverle; individuare collegamenti e relazioni; possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella attuale società globale; acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Dall'osservazione del comportamento in classe, in laboratorio, in visita guidata e viaggio d'istruzione, partecipazione a conferenze e rappresentazioni teatrali, gli studenti dimostrano di essere in grado di collaborare e partecipare, interagendo con i compagni e comprendendone i diversi punti di vista.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.b prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
CAIS01300V	51,9	47,9
CAGLIARI	36,0	39,5
SARDEGNA	37,8	37,9
ITALIA	40,6	40,4

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
CAIS01300V	2,04
	- Benchmark*
CAGLIARI	4,24
SARDEGNA	3,96
ITALIA	3,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
CAIS01300V	10,20
- Benchmark*	
CAGLIARI	3,72
SARDEGNA	3,28
ITALIA	3,31

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
CAIS01300V	6,12
- Benchmark*	
CAGLIARI	15,06
SARDEGNA	15,59
ITALIA	15,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
CAIS01300V	6,12
- Benchmark*	
CAGLIARI	7,88
SARDEGNA	7,00
ITALIA	7,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Informatica e Tecnologie ICT	
	Percentuale Studenti
CAIS01300V	4,08
- Benchmark*	
CAGLIARI	3,21
SARDEGNA	2,27
ITALIA	2,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria Industriale e dell'Informazione	
	Percentuale Studenti
CAIS01300V	12,24
- Benchmark*	
CAGLIARI	12,44
SARDEGNA	11,54
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Insegnamento	
	Percentuale Studenti
CAIS01300V	4,08
- Benchmark*	
CAGLIARI	3,29
SARDEGNA	3,52
ITALIA	3,90

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
CAIS01300V	6,12
- Benchmark*	
CAGLIARI	4,24
SARDEGNA	3,88
ITALIA	4,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
CAIS01300V	2,04
- Benchmark*	
CAGLIARI	6,30
SARDEGNA	7,33
ITALIA	7,14

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
CAIS01300V	8,16
- Benchmark*	
CAGLIARI	7,77
SARDEGNA	8,50
ITALIA	9,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
CAIS01300V	8,16
- Benchmark*	
CAGLIARI	10,58
SARDEGNA	8,48
ITALIA	7,83

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico	
	Percentuale Studenti
CAIS01300V	4,08
- Benchmark*	
CAGLIARI	3,17
SARDEGNA	4,40
ITALIA	2,71

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
CAIS01300V	26,53
- Benchmark*	
CAGLIARI	15,69
SARDEGNA	16,59
ITALIA	13,48

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
CAIS01300V	100,0	0,0	0,0	72,7	24,2	3,0	72,2	16,7	11,1	33,3	50,0	16,7
- Benchmark*												
CAGLIARI	82,3	15,5	2,2	60,8	28,5	10,7	68,0	22,2	9,9	72,4	18,0	9,6
SARDEGNA	76,5	19,7	3,8	58,0	32,0	10,0	70,7	20,8	8,5	75,7	16,4	8,0
Italia	77,0	18,4	4,5	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2	77,5	15,8	6,6

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
CAIS01300V	69,2	30,8	0,0	61,3	25,8	12,9	87,5	0,0	12,5	63,6	27,3	9,1
- Benchmark*												
CAGLIARI	75,2	11,2	13,6	60,5	24,1	15,4	69,2	17,8	13,0	73,3	14,7	12,0
SARDEGNA	70,7	14,2	15,1	58,3	24,6	17,1	70,4	16,6	13,0	74,0	13,8	12,2
Italia	70,2	12,9	16,8	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2	73,9	12,8	13,3

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	CAIS01300V	Regione	Italia
2016	7,1	19,0	23,0

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	CAIS01300V	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	62,5	54,5	36,5
	Tempo determinato	0,0	7,2	22,9
	Apprendistato	25,0	14,6	11,6
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	0,0	3,0	4,4
	Altro	12,5	13,7	19,1

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	CAIS01300V	Regione	Italia
2016	Agricoltura	12,5	9,6	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	87,5	87,4	73,9

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	CAIS01300V	Regione	Italia
2016	Alta	0,0	4,9	9,5
	Media	75,0	67,9	56,9
	Bassa	25,0	27,1	33,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il punteggio ottenuto dagli studenti nella terza della secondaria di I grado non sono molto differenti da quelli riscontrati nel secondo anno della secondaria di II grado. Il numero di studenti dell'istituto che si sono immatricolati negli ultimi anni è in crescita e sensibilmente superiore alla media regionale e nazionale. Le iscrizioni si distribuiscono nelle diverse facoltà, in particolare quelle scientifiche e socio-giuridiche. Al termine del primo anno, gli iscritti in ambito sanitario hanno dimostrato di avere un'elevata motivazione e hanno conseguito completamente o in buona parte i crediti previsti, un dato estremamente positivo rispetto a quelli</p>	<p>Si continua a notare una maggiore difficoltà in Matematica. Il dato andrebbe comunque scorporato tra il Liceo Scientifico, nel quale la matematica è una disciplina essenziale e l'Artistico, ove le materie di indirizzo sono quelle artistiche. I dati relativi al termine del secondo anno sono meno positivi. Il numero di diplomati inseriti nel mondo del lavoro è basso, rispetto ai dati del contesto nazionale. Non si tratta di un dato che sorprenda, considerato il contesto socio-economico nel quale si situa l'istituto. Rispetto al 2014, che vedeva una occupazione anche in settori che richiedevano una alta qualifica professionale, nel 2015 il livello di qualifica richiesto</p>

regionali e nazionali. Anche nell'area scientifica si rilevano ottimi conseguimenti al termine del primo anno. Nelle altre il numero di crediti non è in linea con i dati nazionali. I settori predominanti sono l'agricoltura e i servizi.

per trovare occupazione è visibilmente sceso.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il numero di studenti dell'istituto che si sono immatricolati negli ultimi anni è in crescita e sensibilmente superiore alla media regionale e nazionale. Al termine del primo anno, gli iscritti in ambito sanitario e scientifico hanno dimostrato di avere un'elevata motivazione e hanno conseguito completamente o in buona parte i crediti previsti. Il numero di diplomati inseriti nel mondo del lavoro è basso, rispetto ai dati del contesto nazionale, ed in sintonia con l'analisi del contesto socio-economico dell'utenza della scuola. I dati percentuali relativi alle iscrizioni all'università e al numero di diplomati che hanno lavorato dopo la secondaria vanno interpretati alla luce del fatto che generalmente sono gli studenti del Liceo Scientifico che proseguono gli studi universitari e che il diploma di liceo Artistico non favorisce un inserimento nel mondo del lavoro con qualifiche alte, conseguenti al percorso di studi prescelto.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola CAIS01300V	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	No	74,1	79,2	82,8
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	51,9	47,2	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	70,4	67,9	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	7,4	7,5	35,1
Altro	No	11,1	20,8	16,7

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola CAIS01300V	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	77,8	81,1	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	92,6	94,3	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	59,3	54,7	67,2
Programmazione per classi parallele	No	48,1	56,6	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	88,9	92,5	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	33,3	32,1	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	100,0	96,2	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	51,9	45,3	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	51,9	47,2	62,3
Altro	No	7,4	13,2	10,5

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola CAIS01300V	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	77,8	75,5	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	25,9	34,0	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	29,6	37,7	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	22,2	17,0	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel nostro Istituto la prima fase di programmazione collegiale riguarda prevalentemente le competenze trasversali e di cittadinanza che i docenti del medesimo ambito disciplinare si impegnano a far raggiungere agli studenti per mezzo della propria disciplina. La scelta degli obiettivi è basata su quanto riportato nel PTOF e nel PdM. Il primo momento dedicato alla programmazione dei contenuti è quello delle riunioni per materie in cui, sulla base delle indicazioni nazionali, viene stilata</p>	<p>Le prove comuni non sono diffuse abbastanza: vengono somministrate perlopiù in ingresso nelle classi prime, e mai in itinere o in uscita. Questa scelta è dovuta soprattutto al fatto che non sempre le programmazioni disciplinari di ciascuna classe procedono con gli stessi tempi e contenuti, sia a causa delle diverse caratteristiche di ciascuna classe, sia a causa del percorso svolto negli anni precedenti. Le competenze trasversali vengono valutate da ciascun docente per mezzo delle</p>

una programmazione per ciascun livello relativa ai contenuti e ai metodi tenendo conto degli obiettivi che si vogliono raggiungere sia in termini di competenze specifiche della disciplina, sia in termini di competenze trasversali e di cittadinanza stabiliti in sede di Dipartimenti disciplinari. Questo dà potenzialmente l'opportunità a tutti gli studenti delle classi parallele di raggiungere gli stessi obiettivi, pur non essendo prevista una vera e propria programmazione per classi parallele. Sulla base di quanto stabilito in sede di riunioni per materie, i singoli docenti stilano il proprio Piano di lavoro individuale che comunque tiene conto delle competenze e delle conoscenze in ingresso, delle peculiarità di ciascuna classe e, nelle classi dalla seconda alla quinta, del programma svolto nell'anno scolastico precedente. Per questo motivo i Piani di lavoro individuali delle classi parallele non coincidono perfettamente. In questo modo tutte le classi hanno l'opportunità di raggiungere i medesimi obiettivi ma seguendo programmazioni adatte alle proprie caratteristiche e al proprio percorso pregresso. Infine, nelle riunioni dei Consigli di Classe, i docenti condividono le strategie e gli obiettivi a medio e lungo termine, eventualmente modificandole e riadattandole, e redigono la Programmazione concordata di classe diretta al raggiungimento di tutte le finalità e gli obiettivi per una crescita sociale e culturale dei discenti. In questo documento sono indicate anche le attività di ampliamento dell'offerta formativa progettate in raccordo con il PTOF: ogni anno si propongono attività complementari, come incontri con gli autori o personaggi di rilievo, momenti di riflessione a livello locale e mondiale, partecipazione a gare studentesche sportive e no, ecc. I consigli di classe propongono corsi di recupero e di potenziamento e attività di sportello didattico per aiutare gli studenti a consolidare le proprie competenze durante l'anno scolastico. Quando necessario vengono anche proposti corsi di riallineamento per favorire il più possibile l'omogeneità fra classi parallele. I docenti dell'istituto mettono in atto diverse forme di valutazione, a seconda delle conoscenze, competenze e abilità che intendono verificare. Le prove variano inoltre a seconda della disciplina e della tematica affrontata. Alcuni docenti utilizzano forme di valutazione per attività svolte da gruppi cooperativi, allargando ulteriormente gli strumenti a disposizione.

verifiche formative e sommative somministrate principalmente per valutare conoscenze, abilità e competenze proprie della disciplina. Raramente queste verifiche sono strutturate sotto forma di Compito autentico più adatto a valutare, oltre a queste competenze, anche quelle di cittadinanza o quelle digitali.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività che arricchiscono l'offerta formativa, coerenti con il PTOF, danno modo agli studenti di approfondire tematiche attuali e vicine ai loro interessi, ma anche di particolare valore culturale e sociale, per preparare non solo professionisti competenti, ma anche cittadini maturi e consapevoli. Il PTOF prevede il miglioramento della qualità del servizio attraverso la soddisfazione dei bisogni degli utenti, strumenti ed iniziative per rispondere alle difficoltà e ai disagi degli allievi come per esempio l'integrazione degli alunni DSA e i progetti extracurricolari collegati al territorio. Vengono proposti corsi di recupero e attività di sportello didattico per aiutare durante l'anno scolastico gli studenti a consolidare le proprie competenze. I docenti dell'istituto mettono in atto diverse forme di valutazione, a seconda delle conoscenze, competenze e abilità che intendono verificare.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola CAIS01300V	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	85,2	88,5	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	74,1	71,2	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	5,8	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	14,8	9,6	21,9
Non sono previste	No	3,7	3,8	1,0

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola CAIS01300V	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	85,2	86,8	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	92,6	86,8	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	1,9	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	3,7	1,9	10,3
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,3

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola CAIS01300V	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
-------	-------------------------------------------	------------------------------------------	-----------------------------------------	-------------------------

Cooperative learning	Sì	96,3	94,3	92,3
Classi aperte	No	37,0	34,0	38,7
Gruppi di livello	No	70,4	62,3	59,2
Flipped classroom	No	77,8	69,8	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	3,7	1,9	9,5
Metodo ABA	No	0,0	0,0	5,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	1,9	2,9
Altro	No	25,9	32,1	37,8

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della scuola CAIS01300V	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	3,8	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	59,3	49,1	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	3,7	1,9	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	66,7	56,6	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	74,1	54,7	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	59,3	52,8	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	40,7	37,7	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	22,2	37,7	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	14,8	17,0	19,6
Lavoro sul gruppo classe	No	14,8	17,0	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	25,9	30,2	23,6
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	14,8	20,8	22,0
Lavori socialmente utili	No	3,7	5,7	7,0
Altro	No	0,0	0,0	0,5

Punti di forza	Punti di debolezza
Oltre che di aule corredate di pc e LIM, che	Nonostante i laboratori siano in generale ben

consentono l'utilizzo di materiali multimediali durante una normale lezione, il nostro istituto è dotato di diversi ambienti e laboratori che consentono di arricchire l'offerta didattica. La sede centrale, che ospita le classi del Liceo Artistico, è fornita di diversi laboratori spaziosi, ben illuminati e dotati anche di attrezzature all'avanguardia (stampante 3d, strumenti per la lavorazione del legno, ecc.) il cui regolare utilizzo consente un proficuo apprendimento delle discipline di indirizzo. Il laboratorio di informatica, dotato di sufficienti postazioni per ospitare anche classi numerose, consente, anche grazie al personale tecnico, di utilizzare risorse digitali e software per la progettazione o per la didattica in generale di tutte le discipline. Nella sede succursale, che ospita le classi del Liceo Scientifico, si trovano i laboratori che consentono di approfondire le materie di indirizzo alcuni dei quali realizzati grazie al PON "Laboratori Innovativi": i laboratori di Chimica e Scienze sono corredati di buone attrezzature, che consentono la realizzazione di semplici esperimenti, e di un'ottima dotazione di microscopi; il laboratorio di Astronomia è dotato di eccellenti tipologie di telescopi e accessori anche per l'astrofotografia. Con le attrezzature dell'ampio laboratorio di fisica si possono realizzare diversi esperimenti di meccanica, termodinamica ed elettromagnetismo. La nostra scuola, inoltre, grazie a diverse fonti di finanziamento nazionale e regionale, si è dotata nel tempo di nuovi laboratori ad alta tecnologia, intesi come innovativi modelli organizzativi per la creazione di ambienti di apprendimento in cui sperimentare una didattica che si confronti creativamente anche con le nuove conoscenze e competenze dell'innovazione della manifattura digitale ovvero il laboratorio del gioiello e il FabNAT14 realizzato presso il BionikonLab all'interno del nostro istituto. La sede succursale ospita inoltre un'ampia Biblioteca, dotata di circa 4000 libri e volumi enciclopedici, e di arredi che consentono di organizzare attività laboratoriali e lavori di gruppo. Per gli eventi che coinvolgono più classi, quali incontri con autori, proiezioni di film, assemblee, è possibile utilizzare l'aula magna da poco ristrutturata e dotata di attrezzature per proiezione video, impianto audio, e impianto luci. Un padiglione separato è dedicato alla palestra. All'esterno inoltre sono presenti un campo polivalente per basket, pallavolo e calcetto; un pistino di atletica per salto in alto e in lungo e sono in via di allestimento un zona per il lancio del peso e un campo da badminton.

attrezzati con materiali adatti, si registra qualche carenza di scaffalature, armadi o cassettiere in cui custodire i lavori prodotti dagli alunni del liceo artistico. Inoltre gli arredi datati non sono sufficientemente adatti per la didattica del disegno tecnico tradizionale. Il laboratorio di fisica non viene utilizzato abbastanza a causa dell'inadeguatezza del layout e degli arredi che rende difficile l'utilizzo e l'organizzazione del lavoro per gruppi. Difficoltà nell'utilizzo dei laboratori scientifici sono dovute anche all'insufficienza di assistenti tecnici: attualmente un solo assistente deve curare tutti i laboratori scientifici della scuola. La mancanza di formazione specifica dei docenti rende invece difficile l'utilizzo dei laboratori ad alta tecnologia e delle attrezzature di cui sono forniti, quali stampati 3D, lasercut, scanner 3D, frese CNC, plotter ecc. ecc. Anche la biblioteca è scarsamente sfruttata in quanto utilizzata prevalentemente durante le verifiche scritte e quasi mai per attività di ricerca o per lavori di gruppo o attività laboratoriali.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono utilizzati da tutte le classi, anche se in maniera più continuativa ed intensiva in alcune discipline piuttosto che altre. Vi sono momenti di confronto, sia a livello formale che informale, sull'efficacia delle metodologie utilizzate per raggiungere gli obiettivi previsti. I progetti realizzati dagli studenti sono generalmente di alta qualità e ricevono apprezzamenti all'interno e all'esterno della scuola, creando un senso di gruppo e di fiducia nelle proprie capacità. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono di regola positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola CAIS01300V	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	74,1	78,4	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	63,0	62,7	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	77,8	76,5	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	51,9	52,9	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	29,6	29,4	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	22,2	21,6	32,4

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola CAIS01300V	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di	Sì	91,3	87,8	88,4

inclusione				
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	78,3	79,6	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	39,1	32,7	53,7

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola CAIS01300V	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	62,5	65,2	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	58,3	52,2	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	41,7	43,5	41,9
Utilizzo di software compensativi	No	62,5	63,0	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	41,7	39,1	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	50,0	50,0	64,4

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola CAIS01300V	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	81,5	66,0	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	29,6	20,8	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	70,4	66,0	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	81,5	83,0	86,1
Individuazione di docenti tutor	No	18,5	17,0	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	22,2	35,8	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	7,4	9,4	29,8
Altro	No	22,2	28,3	20,7

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
CAPS013019	2	24
CASL013016	0	0
Totale Istituto	2	24
CAGLIARI	4,1	46,3
SARDEGNA	3,8	43,4
ITALIA	5,6	48,0

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola CAIS01300V	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	59,3	49,1	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	11,1	11,3	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	63,0	54,7	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	85,2	86,8	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	22,2	28,3	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	63,0	64,2	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	85,2	88,7	91,6
Altro	No	14,8	7,5	14,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha istituito il GLI che si fa carico della Rilevazione degli alunni con BES presenti nella scuola ed elabora la proposta di un Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES. La scuola realizza con successo attività che consentano l'inclusione degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari, quali progetti extracurricolari e/o attività di cooperative learning in orario curricolare. Il consiglio di classe collabora alla stesura del PEI e dei PDP, secondo le proprie competenze, adotta una didattica che preveda la condivisione di spazi e contenuti, adotta software e strumenti compensativi per facilitare l'apprendimento. Il PEI viene monitorato periodicamente in Consiglio di classe con la partecipazione della Funzione Strumentale, la famiglia e l'equipe medica di riferimento. I PDP e i PEI vengono aggiornati annualmente. La F.S. fornisce consulenza e assistenza nella formulazione del PDP e nell'individuazione di strategie didattiche</p>	<p>I punti di debolezza sono le esigue risorse a disposizione della scuola, di ordine economico e di organico. Infatti, la scuola non sempre riesce ad assegnare gli insegnanti di sostegno con un rapporto 1:1 agli alunni con disabilità, non è presente la figura dell'educatore in classe fornito dagli EELL per un numero sufficiente di ore e così pure per la figura del mediatore linguistico e culturale.</p>

<p>adeguate. La scuola attiva il servizio di Sportello D'Ascolto, con la presenza di professionalità competenti nell'ambito del disagio giovanile. Negli ultimi tre anni alla carenza di risorse economiche per l'attivazione del Servizio di Sportello d'Ascolto è stata sopperita con l'adesione al progetto "Tutti a Iscol@", attivato dalla RAS, a cui si affiancano anche linee di intervento per il supporto didattico in Italiano e Matematica, per le classi del biennio, e laboratori extracurricolari per contrastare l'abbandono scolastico. Per gli alunni stranieri da poco in Italia, la scuola fornisce sostegno didattico e richiede, se necessario, l'intervento degli EELL per affiancare loro la figura del mediatore linguistico e culturale. Il Consiglio di classe, inoltre, programma attività di conoscenza e valorizzazione della cultura dell'alunno straniero, con ricadute positive sul resto del gruppo. Dall'a.s. 2019/2020 la scuola attiva il progetto di Scuola in Ospedale per assicurare l'erogazione di servizi alternativi agli studenti in situazione di temporanea malattia. Tali percorsi scolastici mirano a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze.</p>	
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola attraverso le attività poste in essere in ambito di inclusione, recupero e potenziamento raggiunge gli obiettivi che si propone nelle programmazioni di inizio anno, valorizza le differenze culturali e adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun alunno.</p>

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola CAIS01300V	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	40,7	39,6	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	29,6	30,2	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	98,1	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	59,3	50,9	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	59,3	47,2	55,7
Altro	No	25,9	20,8	19,9

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola CAIS01300V	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	66,7	50,9	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	59,3	60,4	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	18,5	17,0	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	88,9	94,3	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	14,8	22,6	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Sì	51,9	52,8	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	0,0	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	74,1	69,8	76,5
Altro	No	25,9	18,9	20,7

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
CAIS01300V	76,9	23,1
CAGLIARI	74,7	25,3
SARDEGNA	76,3	23,7
ITALIA	74,7	25,3

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
CAIS01300V	94,1	80,0
- Benchmark*		
CAGLIARI	90,8	70,0
SARDEGNA	92,0	72,4
ITALIA	94,7	80,2

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola CAIS01300V	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	96,3	98,1	95,3
Impresa formativa simulata	No	25,9	26,4	34,8
Attività estiva	No	63,0	64,2	54,2
Attività all'estero	Sì	66,7	67,9	63,9
Attività mista	No	59,3	45,3	48,3
Altro	Sì	29,6	18,9	17,7

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola CAIS01300V	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	70,4	75,0	78,8
Associazioni di rappresentanza	No	51,9	44,2	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	37,0	25,0	45,6

Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	96,3	98,1	96,6
-----------------------------------------------------------	----	------	------	------

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L' Istituto ha dato particolare rilievo alle azioni di riallineamento delle competenze al passaggio dalla Scuola Secondaria di Primo grado a quella di Secondo grado. Negli ultimi due anni sono stati attivati progetti che prevedono laboratori tenuti da studenti del Liceo nelle classi della scuola Primaria e secondaria di I Grado. Il Piano dell'Offerta formativa prevede, nei limiti delle risorse a disposizione, corsi di allineamento per il biennio, in particolare per discipline scientifiche e linguistiche. Gli studenti che si iscrivono ad uno degli indirizzi della scuola vengono monitorati attentamente nel primo mese di scuola per garantire loro un graduale inserimento nella classe. Le famiglie degli studenti vengono coinvolte nel momento dell'accoglienza per permettere loro di conoscere la nuova realtà scolastica. Gli studenti che trascorrono l'anno di studio all'estero sono supportati dai docenti nel loro reinserimento in classe. Per gli alunni in entrata la scuola organizza attività di orientamento visitando le singole scuole secondarie di I grado, illustrando l'offerta formativa e i singoli indirizzi. Attua il progetto di scuola agli studenti, invitando le classi terze della scuola di primo grado a visitare la scuola e a partecipare alle attività laboratoriali. La scuola incontra le famiglie per illustrare l'organizzazione scolastica, le opportunità didattiche e formative realizzate all'interno dei curricula. La scuola somministra agli studenti in uscita dei questionari suddivisi per ambiti e mirati ad evidenziare le attitudini e le scelte post diploma, quindi predispone dei percorsi formativi adeguati ai bisogni emersi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mette a disposizione degli alunni i test di ingresso alle facoltà universitarie e organizza moduli di recupero e/o consolidamento e potenziamento sulla base delle richieste e delle scelte degli studenti; • organizza visite guidate alle facoltà universitarie della regione; • accoglie Università, scuole post diploma, Accademie d'Arte e Accademie Militari in Istituto; • organizza conferenze e dibattiti in Istituto con esperti di vari settori; • organizza incontri con docenti interni alla scuola che possono raccontare agli studenti il proprio percorso universitario e post universitario. Tali attività sono riservate agli studenti dell'ultimo anno, ma in molti casi si procede ad un orientamento in uscita più precoce coinvolgendo classi dell'intero triennio. 	<p>Le attività di riallineamento e di passaggio da un indirizzo a un altro dipendono dalle risorse messe a disposizione dal Ministero. Questo limita la durata e il numero degli interventi che è possibile realizzare dalla scuola. Sono ancora carenti gli incontri in continuità educativa tra insegnanti del secondo e del primo ciclo anche a causa della poca disponibilità di questi ultimi. L'aspetto economico delle famiglie talvolta limita la scelta della scuola secondaria e universitaria degli studenti. L'organizzazione universitaria per l'orientamento non sempre tiene conto dei tempi didattici della scuola superiore. Inoltre è carente l'attività di orientamento alle attività professionali e lavorative. Nell'orientamento in entrata non si riescono a raggiungere tutte le scuole secondarie di primo grado della zona. Sono ancora pochi i docenti che si rendono disponibili per le attività di orientamento in entrata e/o in uscita.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i

	<p>docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola garantisce un discreto orientamento sia in ingresso che in uscita, ma la difficoltà economica delle famiglie e le limitate risorse della scuola non consentono agli studenti di conoscere tutte le opportunità offerte dal territorio regionale e nazionale al fine di avere una maggiore e completa possibilità di scelta. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, monitora i percorsi scelti, ma è ancora in fase di elaborazione di una modalità rigorosa di valutazione delle competenze acquisite al termine dei percorsi.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della scuola CAIS01300V	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,0	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		20,8	26,5	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	54,2	55,1	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		25,0	18,4	38,1

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Liceo	Situazione della scuola CAIS01300V	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,3
1% - 25%		21,7	25,0	23,7
>25% - 50%		47,8	54,2	41,9
>50% - 75%	X	30,4	18,8	22,7
>75% - 100%		0,0	2,1	11,5

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola CAIS01300V	Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	1	12,3	11,1	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola CAIS01300V	Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	1.000,0	8.848,3	11.154,2	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola CAIS01300V	Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	2,4	146,1	171,0	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola CAIS01300V	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Sì	14,7	21,6	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	20,6	20,3	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	23,5	21,6	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	26,5	24,3	31,9

Lingue straniere	No	29,4	25,7	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	5,9	12,2	19,9
Attività artistico - espressive	No	17,6	20,3	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	8,8	10,8	20,5
Sport	No	8,8	9,5	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	26,5	27,0	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	29,4	28,4	27,5
Altri argomenti	No	61,8	63,5	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Crediamo che la cultura sia profondamente utile e necessaria non solo perché costruisce quotidianamente l'identità dello studente ma lo aiuta a capire i cambiamenti che avvengono in lui e nel mondo e gli permetta di leggere una realtà in continua evoluzione e che sia spendibile nel percorso scolastico universitario o professionale. La missione principale del nostro Istituto è trasmettere Idee, Metodo, Progettualità all'interno delle specificità disciplinari del Liceo Scientifico e del Liceo Artistico, tenendo conto del contesto di partenza, del background sociale e culturale e i possibili sbocchi professionali. La scuola sarà aperta al territorio e si propone come luogo di condivisione e creazione di processi culturali per una utenza non solo studentesca ma anche per soggetti di generazioni diverse, secondo un ripensamento generale dell'essere scuola. L'obiettivo dell'istituto è pensare, realizzare e promuovere attività e iniziative utili a favorire la crescita degli utenti presenti, valorizzandone il percorso, la ricerca e il progetto, trovando un dialogo con la città o con il territorio regionale. Particolare attenzione verrà riservata al monitoraggio nel percorso di apprendimento dello studente a cui si chiederà non solo di aver acquisito conoscenze ma anche di saper fare e, al termine dei cinque anni di studio, di realizzare progetti che metteranno in evidenza i caratteri del percorso effettuato e che saranno spendibili nella professione.</p>	<p>Gli spazi non sono sempre sufficienti per lo svolgimento di tutte le attività didattiche previste nei diversi indirizzi. Esiste una difficoltà di condivisione da parte dei docenti della politica culturale dell'istituto. Ciò è riscontrabile anche in incomprensioni, resistenze e conflitti sia con l'ambito esterno che con il personale, non sempre propenso al cambiamento. Il monitoraggio di tutti i processi in corso all'interno della comunità scolastica risulta difficile.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Sulla base dei dati oggettivi rilevati, dell'osservazione costante di comportamenti e compiti svolti e degli esiti didattici si è individuato il livello di valutazione 4. La missione e le priorità sono chiare ma non ampiamente ancora condivise sia all'interno che all'esterno (famiglie e territorio); il grado di assunzione di responsabilità è ancora carente e non è stato ancora metabolizzato il processo di innovazione. Più grave è la mancanza di risorse che non permette di pianificare strategicamente il perseguimento degli obiettivi prioritari dell'Istituto, specificamente quelli che ne caratterizzerebbero maggiormente l'identità. Pertanto le risorse disponibili vengono convogliate essenzialmente al mantenimento degli bisogni primari.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola CAIS01300V	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		2,6	1,2	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		50,0	40,2	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		21,1	31,7	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	26,3	25,6	24,6
Altro		0,0	1,2	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CAIS01300V	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	3,7	3,0	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CAIS01300V		Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Provinciale % CAGLIARI
	Nr.	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	1	33,3	10,8	8,6	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	19,4	18,0	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	4,3	3,7	6,6

Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	2,2	3,3	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	5,8	6,1	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	33,3	15,8	20,4	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	2,2	2,0	4,7
Inclusione e disabilità	0	0,0	17,3	17,1	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,8	4,9	6,8
Altro	1	33,3	16,5	15,9	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CAIS01300V		Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	22,3	26,9	36,6
Rete di ambito	1	33,3	30,2	28,2	32,8
Rete di scopo	0	0,0	8,6	12,2	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	33,3	12,2	9,4	8,1
Università	1	33,3	2,2	1,6	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	24,5	21,6	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola CAIS01300V		Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	23,0	23,3	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	1	33,3	30,9	30,6	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	6,5	11,4	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	1	33,3	10,8	9,8	11,4
Finanziato dal singolo docente	1	33,3	5,0	4,5	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	23,7	20,4	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CAIS01300V		Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1.0	12,5	5,9	4,1	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			8,9	7,4	17,6
Scuola e lavoro			3,4	3,5	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			2,2	1,7	4,0
Valutazione e miglioramento			1,7	2,0	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1.0	12,5	13,1	11,7	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,3	1,8	3,5
Inclusione e disabilità			11,8	12,1	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			4,0	2,2	5,5
Altro	6.0	75,0	9,5	8,9	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CAIS01300V	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	3,3	2,9	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola CAIS01300V		Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,0	0,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	5,4	3,3	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	17,0	12,1	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	0,9	0,9	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	100,0	18,8	19,6	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	2,7	4,2	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,9	0,5	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	9,8	9,8	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,9	1,4	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,7	2,8	2,1

Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,0	0,5	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,0	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,9	0,9	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	8,9	9,3	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	1,8	1,4	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	7,1	7,5	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	0,9	1,4	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	5,4	6,1	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,9	0,5	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,0	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	5,4	5,1	4,8
Altro	0	0,0	9,8	11,7	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CAIS01300V		Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	43,8	41,6	38,6
Rete di ambito	0	0,0	15,2	9,8	12,4
Rete di scopo	0	0,0	4,5	3,7	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,1	10,7	19,3
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	1	100,0	29,5	34,1	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola CAIS01300V	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	36,8	45,1	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	10,5	20,7	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	21,1	18,3	34,5
Accoglienza	Sì	94,7	79,3	82,7
Orientamento	Sì	100,0	98,8	93,9
Raccordo con il territorio	Sì	65,8	59,8	74,2

Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	94,7	96,3	94,5
Temi disciplinari	Sì	13,2	17,1	43,2
Temi multidisciplinari	No	15,8	15,9	44,6
Continuità	No	28,9	26,8	46,4
Inclusione	Sì	100,0	92,7	92,8
Altro	No	21,1	20,7	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola CAIS01300V	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	19,7	19,8	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	6,0	9,4	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	3,3	2,9	4,1
Accoglienza	16.1	12,1	10,7	8,0
Orientamento	12.9	12,9	15,3	9,8
Raccordo con il territorio	6.5	5,9	5,7	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	19.4	5,2	6,5	5,5
Temi disciplinari	19.4	9,6	7,6	13,3
Temi multidisciplinari	0.0	4,5	3,5	8,1
Continuità	0.0	3,4	2,7	3,3
Inclusione	25.8	13,2	12,5	8,5
Altro	0.0	4,2	3,4	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA attraverso interviste o in occasione di riunioni collegiali, in occasione dei quali vengono individuati i temi che si ritengono più rilevanti. Chi ha la possibilità di svolgere attività di formazione, sia a livello personale che all'interno di progetti di rete, riporta la sua esperienza nelle riunioni per dipartimento, materia e nei consigli di classe. All'inizio dell'anno i docenti vengono invitati a ricoprire dei ruoli istituzionali negli ambiti nei quali hanno più competenze. Si organizzano gruppi di lavoro in occasione di particolari situazioni da affrontare, in particolare nuove situazioni che richiedono una riflessione collettiva, come per esempio il nuovo esame di stato. Nella sezione Area Docenti del sito sono presenti documenti da utilizzare per la normale gestione didattica, come la programmazione o i piani individualizzati, oltre che guide al registro elettronico o alla rete interna.</p>	<p>Gli studenti che si iscrivono all'istituto presentano sempre più di frequente situazioni di disagio che non sempre si riesce ad affrontare con le competenze che si sono maturate sino ad ora. Non tutti i docenti utilizzano gli strumenti digitali a loro disposizione. La formazione dipende soprattutto da finanziamenti dati a reti, per cui si dipende dalle scelte tematiche e modalità di erogazione di questi soggetti esterni all'istituto per avere la possibilità di aggiornarsi.</p>

Esistono anche delle piattaforme di E-Learning dove i docenti interessati hanno la possibilità di inserire percorsi didattici.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nell'istituto vi sono diversi docenti e personale ATA con alte competenze, in grado di realizzare iniziative di buona se non alta qualità. L'Animatore Digitale della scuola supporta la formazione in campo della didattica digitale finalizzata alla realizzazione di specifici progetti che docenti intendono realizzare. La condivisione di pratiche e materiali avviene sia a livello istituzionale, attraverso gli spazi online destinati a tale scopo e sia a livello personale tra gli interessati.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola CAIS01300V	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		5,4	5,0	5,2
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		10,8	18,8	14,4
5-6 reti		5,4	3,8	3,3
7 o più reti		78,4	72,5	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola CAIS01300V	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	48,6	55,0	56,4
Capofila per		29,7	28,8	24,9

una rete				
Capofila per più reti		21,6	16,3	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola CAIS01300V	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	75,2	79,6	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola CAIS01300V	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	40,9	44,4	32,3
Regione	0	14,2	11,2	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	11,0	9,1	11,7
Unione Europea	0	6,3	6,2	5,3
Contributi da privati	0	3,1	2,5	3,1
Scuole componenti la rete	0	24,4	26,6	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola CAIS01300V	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	9,4	10,0	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	7,9	6,2	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	68,5	66,8	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	1,6	3,3	3,7
Altro	0	12,6	13,7	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola CAIS01300V	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	17,3	16,2	14,0

Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	2,4	2,9	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	25,2	27,0	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	8,7	7,5	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	0,8	2,5	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	10,2	9,5	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,1	3,7	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	3,9	3,3	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,0	0,0	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	6,3	3,7	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,7	4,1	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	7,9	7,9	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,1	2,5	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,6	2,5	2,3
Altro	0	4,7	6,6	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CAIS01300V	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	37,8	39,5	53,0
Università	Sì	86,5	84,0	77,6
Enti di ricerca	No	54,1	38,3	32,6
Enti di formazione accreditati	Sì	40,5	43,2	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	75,7	66,7	72,1
Associazioni sportive	No	59,5	49,4	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	54,1	50,6	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	67,6	65,4	69,1
ASL	No	59,5	53,1	56,8
Altri soggetti	No	18,9	28,4	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CAIS01300V	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	62,2	44,3	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	43,2	35,4	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	56,8	59,5	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	54,1	45,6	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Sì	16,2	17,7	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	75,7	69,6	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	59,5	55,7	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	48,6	54,4	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	8,1	8,9	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	16,2	8,9	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	32,4	26,6	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	67,6	60,8	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	56,8	53,2	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	29,7	30,4	27,4
Altro	No	18,9	20,3	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola CAIS01300V	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	12,5	6,4	6,7	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola CAIS01300V	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	59,8	67,9	63,0	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola CAIS01300V	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	12,0	23,3	25,2	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola CAIS01300V	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	91,9	85,2	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	100,0	98,8	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	83,8	77,8	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	43,2	38,3	44,6
Eventi e manifestazioni	Sì	89,2	86,4	86,4
Altro	No	29,7	24,7	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola collabora con vari Enti e associazioni culturali nella realizzazione di numerosi progetti, tra cui: - Percorsi didattici personalizzati degli alunni BES (H, DSA, ecc.). - Progetti di educazione alla salute, cittadinanza attiva per la realizzazione di eventi culturali aperti al territorio di natura umanistica, scientifica e artistica. - “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” ex Alternanza Scuola Lavoro con studenti inseriti in diverse realtà lavorative e imprenditoriali private del territorio. - Progetti teatrali con collaborazione di compagnie operanti in provincia. L’Istituto ha collaborato con l’Università, con la ASL n. 7 di Carbonia – Iglesias, con Enti di ricerca, con Agenzie culturali anche in campo nazionale. La collaborazione con gli enti esterni è finalizzata all’ampliamento dell’offerta formativa per sperimentare percorsi didattici “fuori dall’aula”, agevolare il confronto tra scuole e tra scuole/imprese, individuare punti di forza e criticità nei percorsi con le diverse agenzie culturali e formative. Si sottolinea l’importanza della didattica laboratoriale, come metodo e approccio allo studio delle diverse discipline, in quanto occasione significativa per promuovere la cultura della consapevolezza dell’essere cittadino attivo e partecipe della realtà in cui vive e sarà chiamato ad operare. La ricaduta della collaborazione tra scuola ed enti esterni, associazioni, imprese, ecc., è stata</p>	<p>I punti di debolezza sono ascrivibili alla limitata disponibilità finanziaria che non consente di attivare tutte i progetti richiesti dall’utenza e proposti dai docenti. Altro punto debole è quello legato alla mancanza di consapevolezza da parte di alcuni studenti e famiglie circa il valore formativo delle attività extracurricolari e dei “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”, attività che quindi non frequentano con assiduità o con il dovuto impegno. Non ultima limitazione è quella legata alla difficoltà negli spostamenti dalla sede della scuola o di residenza al luogo di svolgimento delle attività stesse, per carenza di adeguata rete di trasporti pubblici o della disponibilità economica delle famiglie che condiziona fortemente la partecipazione a molte iniziative.</p>

notevole e ha consentito agli alunni di raggiungere livelli di conoscenze e competenze che completano il percorso educativo e formativo offerto dalla scuola.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ritiene la famiglia una risorsa all'interno della comunità scolastica da valorizzare e coinvolgere nelle sue proposte curricolari ed extracurricolari, affinché ci sia una maggiore collaborazione e supporto nella progettazione e realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Favorire l'autovalutazione mediante raccolta dati con schede, interviste, sondaggi online che coinvolgano personale della scuola, famiglie e alunni.

Traguardo

Ridurre i trasferimenti nel corso dei primi tre anni di studio e in particolare nel secondo anno dello scientifico. Mantenere i risultati positivi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Pianificazione di interventi a livello individuale, per recuperare studenti che hanno perso la motivazione e sono privi di efficaci metodi di studio

2. Continuità e orientamento

Elaborare attraverso la F.S. azioni idonee a garantire e monitorare la continuità educativa nel passaggio dalla scuola secondaria di 1° grado al liceo

Priorità

Proseguire l'azione nell'area del sostegno e dell'inclusività potenziando ulteriormente i corsi di sostegno e lo sportello didattico individuale per continuare a favorire il successo scolastico degli alunni con BES, stranieri o in altre situazioni di disagio.

Traguardo

Confermare i risultati ottenuti dagli studenti con BES, o in altre situazioni di disagio, per mantenere la percentuale (90%) di studenti che riescono a raggiungere le competenze di base richieste.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Pianificazione di interventi a livello individuale, per recuperare studenti che hanno perso la motivazione e sono privi di efficaci metodi di studio

2. Inclusione e differenziazione

Adeguare processi di insegnamento ai bisogni formativi degli allievi per favorire l'inclusione di quelli con disabilità, e bisogni educativi speciali

Priorità

Agire nella formazione del corpo docente per una maggiore consapevolezza di metodi e strumenti didattici educativi per gli alunni con BES.

Traguardo

Aumentare l'efficacia delle azioni del corpo docente nell'ambito dell'inclusione in modo che gli studenti con BES acquisiscano le competenze di base richieste per ciascun livello scolastico.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Potenziamento dell'uso delle LIM e delle risorse multimediali. Sostegno alla innovazione digitale e didattica laboratoriale

2. Ambiente di apprendimento

Attuare processi al fine di limitare la limitata propensione dei docenti a introdurre, in collaborazione con i colleghi, modalità didattiche innovative.

3. Inclusione e differenziazione

Pianificazione di interventi a livello individuale, per recuperare studenti che hanno perso la motivazione e sono privi di efficaci metodi di studio

4. Inclusione e differenziazione

Adeguare processi di insegnamento ai bisogni formativi degli allievi per favorire l'inclusione di quelli con disabilità, e bisogni educativi speciali

Priorità

Elevare il successo scolastico con corsi di recupero e potenziamento, sportello didattico individuale, approfondimenti in orario curricolare e/o extracurricolare e attività per la valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

Elevare i livelli medi delle conoscenze e competenze degli alunni più fragili. Far raggiungere agli studenti più forti i massimi livelli di conoscenze e competenze secondo le loro possibilità

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Definizione di un protocollo da seguire nella progettazione didattica, flessibilità oraria, potenziamento disciplinare, modularità, classi aperte

2. Inclusione e differenziazione

Pianificazione di interventi a livello individuale, per recuperare studenti che hanno perso la motivazione e sono privi di efficaci metodi di studio

3. Inclusione e differenziazione

Potenziare figure di sistema per garantire agli studenti in difficoltà l'intervento dello sportello d'ascolto o altre forme di recupero/potenziamento

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Individuare soluzioni che consentano l'aggregazione e analisi degli elementi presenti nei documenti di programmazione.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare la capacità degli alunni nel trovare, fra le competenze apprese nelle normali lezioni curricolari, gli strumenti per poter risolvere problemi posti secondo la modalità di test.

Traguardo

Migliorare i risultati ottenuti dai nostri alunni nelle prove invalsi

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Adozione di modalità valutative e strumenti docimologici coerenti con quelli delle prove INVALSI attraverso l'individuazione di uno specifico team

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Attivare progetti di sostegno/potenziamento didattico per uniformare le classi in termini di valutazione conoscenze e garantire il successo scolastico

Priorità

Adozione di modalità valutative e strumenti docimologici coerenti con quelli delle prove Invalsi.

Traguardo

Migliorare le prestazioni degli studenti sia nelle prove Invalsi che nei test di accesso alle facoltà universitarie.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Programmare attraverso apposito team analisi sistematiche condivise del livello di congruità/coerenza fra le articolazioni del curricolo oggi mancanti

2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

E' necessario effettuare il monitoraggio e la misurazione degli esiti -in termini di qualità e di impatto - delle iniziative di formazione realizzate

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Abituare i ragazzi a lavorare in gruppo, perchè comprendendo i diversi punti di vista, gestiscano le conflittualità e realizzino attività collettive.

Traguardo

Favorire l'acquisizione della capacità di sentirsi "cittadini attivi" che esercitano diritti e rispettano doveri inderogabili nella società.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Introduzione nella programmazione di classe di maggiori tematiche attuali e vicine agli interessi degli studenti.

2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione che garantisca aggiornamento e coordinamento delle attività pianificate. Gruppi lavoro per elaborazione di materiali su specifici argomenti

Priorità

Organizzare le lezioni individuando, scegliendo e utilizzando testi e fonti di vario tipo e informazioni tratte da contesti diversificati.

Traguardo

Favorire le competenze riguardanti l'organizzazione dell'apprendimento e la selezione degli strumenti funzionali alla riuscita e al successo scolastico e non solo.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Introduzione nella programmazione di classe di maggiori tematiche attuali e vicine agli interessi degli studenti.

Priorità

Incrementare le attività laboratoriali da svolgersi in classe, sia come lavoro individuale che di gruppo, le risoluzioni autonome di problemi o consegne anche volte all'introduzione di nuovi contenuti.

Traguardo

Costruire negli studenti quelle competenze riguardanti la socializzazione, l'organizzazione di attività e il lavoro autonomo ovvero imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Potenziamento dell'uso delle LIM e delle risorse multimediali. Sostegno alla innovazione digitale e didattica laboratoriale

2. Ambiente di apprendimento

Attuare processi al fine di limare la limitata propensione dei docenti a introdurre, in collaborazione con i colleghi, modalità didattiche innovative.

Priorità

Assegnare relazioni e ricerche come attività da svolgere a casa per approfondire argomenti trattati in classe

Traguardo

Costruire negli studenti le competenze riguardanti il lavoro autonomo, e la ricerca di informazioni, ovvero imparare ad imparare, progettare, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare le informazioni.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Favorire il passaggio da aula fisica ad ambiente di apprendimento multimodale, per supportare una didattica collaborativa e attività differenziate

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Somministrare batterie di test universitari in diversi periodi dell'anno.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti che superano i test di ingresso all'Università.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Attuare processi al fine di limitare la limitata propensione dei docenti a introdurre, in collaborazione con i colleghi, modalità didattiche innovative.

Priorità

Scegliere Percorsi per le competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola - Lavoro) e progetti quanto più legati al territorio e incrementare gli scambi culturali e lavorativi all'estero.

Traguardo

Migliorare il successo lavorativo attraverso l'esperienza maturata nei PCTO e negli stage

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Reperimento di finanziamenti in grado di offrire agli studenti periodi di Alternanza Scuola – Lavoro. Promozione di maggiori rapporti con il territorio

Priorità

Incrementare l'attenzione sul metodo di studio e sull'acquisizione di competenze disciplinari generali e trasversali

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che concludono il loro percorso universitario nei tempi previsti dal piano di studi prescelto

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Potenziamento dell'uso delle LIM e delle risorse multimediali. Sostegno alla innovazione digitale e didattica laboratoriale

2. Ambiente di apprendimento

Attuare processi al fine di limitare la limitata propensione dei docenti a introdurre, in collaborazione con i colleghi, modalità didattiche innovative.

3. Continuità e orientamento

Elaborare attraverso la F.S. azioni idonee a garantire e monitorare la continuità educativa nel passaggio dalla scuola secondaria di 1° grado al liceo

Priorità

Monitorare gli studenti che si immettono direttamente nel mondo del lavoro per analizzare il gap fra competenze acquisite a scuola e richieste del mercato lavorativo

Traguardo

Mettere in atto azioni che diminuiscano il gap fra competenze acquisite a scuola e richieste del mercato in modo da aumentare il numero di studenti che riescono ad inserirsi nel mondo del lavoro nell'arco di 3 anni.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Somministrazione questionari rivolti agli alunni diplomati per raccogliere i dati relativi alle difficoltà incontrate o ai successi ottenuti nei test

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'autovalutazione ha evidenziato delle carenze nello sfruttamento delle risorse della scuola, quali ad esempio i laboratori o le attrezzature tecnologiche, e nei processi di formazione del corpo docente che, se colmate, porterebbero ad un miglioramento nella didattica e nella motivazione degli alunni. Inoltre questa autoanalisi ha messo in luce delle buone pratiche già utilizzate nella nostra scuola che, se incrementate, porterebbero ad un aumento del successo scolastico, e non solo, dei nostri studenti. Le priorità scelte hanno quindi lo scopo di diminuire o eliminare completamente tali carenze e di incrementare le buone pratiche già esistenti.